



COMUNE DI ROVERETO

PROVINCIA DI TRENTO

Deliberazione del Consiglio comunale **N. 23 di data 14/07/2026**

Oggetto: ARTICOLI 175 E 193 DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 – ASSESTAMENTO GENERALE E VARIAZIONE DEL BILANCIO IN CORSO DI GESTIONE 2026 – 2028, CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VERIFICA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VARIAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 – 2028.

Il giorno quattordici del mese di luglio dell'anno duemilaventisei ad ore 19:23, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati nella forma di legge ai componenti, si è riunito in adunanza ordinaria e pubblica il Consiglio comunale composto da:

- | | | |
|--|--------------------------|----------------------|
| 1. CEMIN CLAUDIO – PRESIDENTE | 13. DEGASPERI FABIO | 25. MIRANDOLA GIULIA |
| 2. BRESCIANI STEFANIA – VICEPRESIDENTE | 14. DORIGOTTI MICHELE | 26. MULLICI FATION |
| 3. ROBOL GIULIA - SINDACA | 15. FAIT CARLO | 27. POZZA FABIOLA |
| 4. ANGELI VILLIAM | 16. FARINATI PAOLO | 28. POZZER RUGGERO |
| 5. ASGHAR MUHAMMAD WASEEM | 17. FRANCESCONI MIRIAM | 29. VACCARI TOMMASO |
| 6. CATALANO DOMENICO | 18. GAMBERONI DAVIDE | 30. VALDUGA SILVIA |
| 7. CELLUCCI CINZIA | 19. GELMINI ANNALISA | 31. ZAMBELLI ANDREA |
| 8. CHEMOTTI ROBERTO | 20. LUI GIANPIERO | 32. ZENATTI MARCO |
| 9. CHIESA IVO | 21. MARTINELLI FRANCESCA | |
| 10. COSSALI MICOL | 22. MATASSONI IRENE | |
| 11. DAPOR LUCA | 23. MINIUCCHI ANDREA | |
| 12. DARDANI GIOVANNI | 24. MIORANDI ARIANNA | |

Sono assenti: DAPOR LUCA (GIUST.), DARDANI GIOVANNI (GIUST.), FARINATI PAOLO (GIUST.), FRANCESCONI MIRIAM (GIUST.), MARTINELLI FRANCESCA (GIUST.), MULLICI FATION.

PRESIEDE: CLAUDIO CEMIN - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ASSISTE: VALERIO BAZZANELLA - SEGRETARIO GENERALE

Relazione.

Il Decreto Legislativo n. 118 del 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, ha individuato i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 comma 3 della Costituzione.

Ai sensi dell'art. 3 del suddetto D.Lgs. n. 118 del 2011 le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

La disciplina dell'armonizzazione contabile e il principio della programmazione, che costituisce uno dei suoi capisaldi, prevede quali elementi cardine per un'ottimale gestione strategica e finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni l'adozione degli strumenti previsti dagli stessi e il rispetto delle tempistiche indicate, in modo da instaurare e attivare un virtuoso metodo e ciclo della programmazione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011 a partire dal 01.01.2016, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. Il comma 1 dell'art. 54 della citata legge provinciale, prevede che *"in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*.

L'art. 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267 del 2000 prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Unitamente alla verifica sopra descritta, le norme contabili prevedono che siano verificate anche le seguenti situazioni:

- corretta contabilizzazione ed equivalenza dei servizi conto terzi;
- corretta contabilizzazione ed equivalenza dell'anticipazione di tesoreria e delle concessioni di crediti;
- corretta quantificazione del fondo pluriennale vincolato sia di entrata che di spesa;
- congruità degli accantonamenti (fondo crediti dubbia esigibilità e fondo rischi e soccombenza);
- verifica dell'andamento delle coperture finanziarie delle spese di investimento;
- verifica della presenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- verifica parametri deficit strutturale.

L'art. 193 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 2000 prescrive che *"Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa"*.

L'Ufficio Bilancio, d'intesa con i Servizi comunali è quindi impegnato e attento a che durante la gestione e nell'assunzione degli atti di gestione aventi rilevanza contabile sia garantiti gli equilibri del bilancio in gestione.

Altresì l'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267 del 2000 prevede che, almeno una volta l'anno, entro il 31 luglio, l'organo consiliare provvede con deliberazione a dare atto del permanere degli equilibri generali e del pareggio di bilancio. Tale verifica si concretizza

in una ricognizione delle entrate e delle spese (in conto competenza ed in conto residui), finalizzata a controllare che non vi siano squilibri della gestione e, in caso di accertamento negativo, si procede ad adottare contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Altresì la legge regionale n. 31 del 2015 ha recepito a livello locale le disposizioni dell'art. 3 del D.L. n. 174 del 2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, che ha modificato l'art. 147 ter del D.Lgs. 267 del 2000, prevedendo che gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, adottano un sistema di controlli interni.

L'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, dispone che la quota libera dell'avanzo di amministrazione, a seguito del suo accertamento e resa disponibile con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, possa essere applicata al bilancio previsionale in corso con apposita variazione di bilancio. Il suo utilizzo dovrà tenere conto delle priorità indicate dalla norma, e precisamente:

- per la copertura di debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio (ove non possa provvedersi con i mezzi ordinari);
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di mutui.

L'art. 193 comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 2000 prevede che *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale con riferimenti a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*.

Il Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 21 di data 25 maggio 2016, all'art. 23 *“Verifica sullo stato di attuazione dei programmi”* prevede che almeno una volta all'anno, nei termini e con le modalità stabilite dalle norme in materia di finanza locale, in coincidenza con il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, il Consiglio comunale effettua la ricognizione sullo stato di attuazione di obiettivi e programmi previsti nel Documento Unico di Programmazione.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 17 dicembre 2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028.

Con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 48 di data 17 dicembre 2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028.

La Giunta comunale con propria deliberazione n. 293 di data 29 dicembre 2025, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse

finanziare ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale.

La Giunta comunale con propria deliberazione n. 43 di data 17 marzo 2026 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, contenente – tra l'altro – la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza.

L'Amministrazione comunale ha conseguito l'obiettivo dell'approvazione dei documenti di programmazione strategica e finanziaria nei termini previsti dalla legge e secondo il corretto ciclo della programmazione. L'osservanza di tale virtuoso metodo della programmazione ha consentito alla struttura comunale di operare tempestivamente per l'attivazione e l'attuazione dei programmi e progetti assegnati dall'Amministrazione comunale.

Allo stesso tempo, il virtuoso rispetto della tempistica prevista dal ciclo della programmazione consente di effettuare tempestivamente dal punto di vista finanziario la verifica generale della corretta gestione del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e dal punto di vista della programmazione la verifica sullo stato di attuazione dei programmi.

Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 10 di data 28 aprile 2026 ha approvato il rendiconto finanziario ed economico patrimoniale della gestione dell'esercizio 2025, le cui risultanze sono di seguito sintetizzate:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				13.720.409,12
RISCOSSIONI	(+)	35.871.493,14	65.644.311,10	101.515.804,24
PAGAMENTI	(-)	19.048.974,35	80.709.644,35	99.758.618,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.477.594,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.477.594,66
RESIDUI ATTIVI	(+)	28.905.908,13	38.666.744,46	67.572.652,59
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.071.269,51	27.822.837,87	32.894.107,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2.139.035,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			27.855.804,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)⁽²⁾	(=)			20.161.300,03

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
Parte accantonata ^(B)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/25 ^(A)	6.143.655,48
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ^(B)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità-	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	347.410,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	1.064.541,78
Totale parte accantonata (B)	7.555.607,26
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	473.635,99
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.454.574,84
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	290.772,67
Totale parte vincolata (C)	5.218.983,50
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	301.708,96
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	7.085.000,31
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ^(H)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ^(H)	

Con deliberazione n. 4 dd 26 febbraio 2026, il Consiglio comunale ha approvato la prima variazione al bilancio previsionale 2026-2028 in corso di gestione.

Con deliberazione consiliare n. 11 dd 28 aprile 2026, il Consiglio comunale ha approvato la seconda variazione al bilancio previsionale 2026-2028 in corso di gestione.

Con deliberazione n. 95 dd 19/05/2026 la Giunta comunale ha adottato d'urgenza il primo provvedimento di variazione con i poteri del Consiglio comunale, ratificata con deliberazione di Consiglio n. 19 del 16/06/2026.

Si è attuata quindi la verifica generale del bilancio in corso di gestione ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio in ossequio al principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118 del 2011, punto 4.2 lettera g).

A tal fine, il Servizio Programmazione, finanze e progetti europei ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Si dà atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi, oltre a quelle evidenziate nelle richieste di variazione di bilancio.

Dal punto di vista tecnico-contabile si dà evidenza che con il presente provvedimento si provvede ad effettuare una variazione del bilancio in corso di gestione 2026-2028 in relazione a sopravvenute esigenze e/o novità gestionali nonché sulla base degli atti e delle richieste presentate dai diversi servizi comunali, nelle quali sono state rappresentate le varie necessità finanziarie, corredate da importi di variazione. Le specifiche delle principali voci di entrata e di spesa in parte corrente e in conto capitale, suddivise per Servizio sono contenute nell'Allegato 1) Principali poste di entrata e di spesa della parte corrente e della parte in conto capitale – anno 2026, quale allegato redatto a soli fini informativi, parte non integrante del presente provvedimento.

Le specifiche sopra riportate danno luogo alla seguente variazione al bilancio

previsionale 2026-2028 in corso di gestione, di cui all'Allegato 2) Riepilogo generale, quale allegato redatto a soli fini informativi, parte non integrante del presente provvedimento.

A seguito di quanto sinora esposto, sono state compiute tutte le operazioni previste dalla normativa in merito all'adozione del provvedimento, i cui esiti vengono di seguito esplicitati:

- 1) Assestamento generale di bilancio: a seguito della verifica delle poste di entrata e di spesa sono adottate le variazioni al bilancio in corso di gestione 2026-2028 così come riportate nell'Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra cui l'istituzione di nuovi capitoli e la modifica di capitoli esistenti. Si riporta di seguito il riassunto della variazione per saldi:

ANNO 2026				
	ENTRATA		SPESA	
	Maggiori entrate	Minori entrate	Maggiori spese	Minori spese
Parte corrente:	€ 6.981.660,98		€ 11.088.145,02	-€ 1.068.848,15
Parte capitale:	€ 818.772,97		€ 5.356.772,97	
Partite di giro:	€ 100.000,00		100.000,00	
AVANZO	€ 7.575.635,89			
Totale	€ 15.476.069,84		€ 16.544.917,99	-€ 1.068.848,15
SALDO	€ 15.476.069,84		€ 15.476.069,84	

ANNO 2027				
	ENTRATA		SPESA	
	Maggiori entrate	Minori entrate	Maggiori spese	Minori spese
Parte corrente:	€ 113.479,87		€ 113.479,87	
Totale	€ 113.479,87		€ 113.479,87	
SALDO	€ 113.479,87		€ 113.479,87	

ANNO 2028				
	ENTRATA		SPESA	
	Maggiori entrate	Minori entrate	Maggiori spese	Minori spese
Parte corrente:	€ 263.909,58		€ 263.909,58	
Totale	€ 263.909,58		€ 263.909,58	
SALDO	€ 263.909,58		€ 263.909,58	

- 2) Si ritiene di adeguare lo stanziamento del Fondo di Riserva, aumentando lo stanziamento di euro 305.630,00 al fine di garantire sufficienti risorse in vista di eventuali necessità, portandolo a € 470.430,00;
- 3) le poste di entrata e di spesa dei servizi conto terzi risultano correttamente

- contabilizzate ed equivalenti, incrementate rispettivamente di € 100.000,00.-;
- 4) le poste di entrata e di spesa relative all'anticipazione di tesoreria e delle concessioni di crediti risultano correttamente contabilizzate ed equivalenti (ad oggi sono solo stanziati ed non sono né impegnate né accertate).
 - 5) il fondo pluriennale vincolato risulta correttamente quantificato sia per la parte entrata che per la parte spesa;
 - 6) in merito alla congruità degli accantonamenti, si precisa che:
 - a) Fondo rischi soccombenza: in considerazione dell'esame puntuale delle possibili soccombenza di cause in essere o preventivamente effettuate dall'Ufficio Legale, si ritiene opportuno variare il fondo attualmente stanziato a bilancio sull'annualità 2026 di € 62.210,00.-, riducendolo di € 55.630,00.-

Accantonamento al fondo rischi e soccombenza		
Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
€ 6.580,00	€ 0,00	€ 0,00

- b) Fondo crediti di dubbia esigibilità: viene rideterminato in diminuzione per € 106.758,40.-
- 7) con la presente variazione, viene applicato avanzo di amministrazione nel seguente modo:
 - a) avanzo di parte corrente: € 300.000,00.- di avanzo accantonato per TFR; € 95.802,79.- di avanzo vincolato iniziative L.P 8/2018 "Dopo di noi"; € 67.675,98.- di avanzo relativo al contributo provinciale di "Spazio Argento"; € 183.722,15.- di avanzo da PNRR informatica; € 31.050,00.- di avanzo da proventi del servizio cimiteriale; € 537.580,41.- per trasporto urbano; € 1.750.000,00.- di avanzo vincolato relativo ai trasferimenti provinciali per gli aumenti contrattuali delle educatrici; € 71.804,56.- di avanzo del Lascito Abrotino.
 - b) avanzo di parte capitale per il finanziamento di spese di investimento: € 45.346,56.- avanzo vincolato; € 293.792,84.- avanzo destinato; € 4.198.860,60.- avanzo libero. Si dà atto che, in ragione delle priorità di applicazione di tale fonte di finanziamento, come stabilite dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, parte della quota libera dell'avanzo di amministrazione viene applicata per il finanziamento di spese di investimento, verificato e appurato che non necessita la sua applicazione né per la copertura di debiti fuori bilancio né per provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Si dà atto pertanto che la composizione del risultato di amministrazione 2025 al netto degli utilizzi dell'avanzo effettuati con la presente variazione ed al netto degli utilizzi già fatti con il bilancio previsionale finanziario 2026-2028, risulta così composto per la parte residua:

Parte accantonata	€ 7.005.607,26
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/25	€ 6.143.655,48
Fondo contenzioso	€ 347.410,00
Altri accantonamenti	€ 514.541,78
Parte vincolata	€ 1.301.033,72
di cui vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 6.866,11
di cui vincoli derivanti da trasferimenti	€ 1.095.199,50
di cui vincoli lascito Delaiti	€ 29.181,63
di cui legato Barbazza	€ 79.066,09
di cui legato Mutinelli	€ 88.039,39
di cui lascito Petrolli	€ 2.681,00
di cui lascito Abrotino	€ 0,00
Parte destinata agli investimenti	€ 7.916,12
Totale parte disponibile	€ 2.838.639,71

- 8) la verifica dell'andamento delle coperture finanziarie delle spese di investimento, allo stato attuale non dimostra criticità; le entrate destinate alla parte straordinaria della spesa risultano prenotate/accertate in misura tale da dare copertura finanziaria agli impegni assunti;
- 9) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;
- 10) la verifica dei parametri di deficit strutturale allo stato attuale non mostra situazioni di criticità;
- 11) si conferma il mantenimento del pareggio di bilancio;
- 12) sulla base delle minori e maggiori entrate nonché della maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano allo stato attuale possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti e si conferma pertanto l'attuale mantenimento degli equilibri generali di bilancio, come dimostra l'Allegato B), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

A seguito dell'adozione della presente variazione al bilancio, risulta modificato anche il piano delle opere pubbliche compreso nel DUP 2026-2028.

Si esplicita che, a seguito dell'adozione della presente deliberazione da parte del competente organo consiliare, risulterà necessario effettuare una conseguente variazione del PEG da parte della Giunta comunale, ai sensi del già sopra citato art. 175 comma 5 del D.Lgs. 118 del 2011.

In merito alla verifica sullo stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 147 ter del D.Lgs. 267 del 2000 e all'art. 23 del Regolamento comunale sui controlli interni, l'Ufficio programmazione, in collaborazione con i Dirigenti delle strutture comunali, ha redatto il "Rapporto sullo stato di attuazione di obiettivi e programmi al 30/06/2026", che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato E).

Sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione, reso in data 5 luglio 2026, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b) (Allegato D).

La stessa è stata posta all'attenzione e all'esame della Commissione permanente Economia, bilancio e servizi nella riunione del 08 luglio 2026.

Si ravvisa la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di dare immediato corso all'adozione dei provvedimenti conseguenti e

necessari a garantire l'immediata e ottimale gestione dei servizi comunali;

IL CONSIGLIO COMUNALE

premessi quanto sopra;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.5.5.2009 n. 42)”*;

visto il “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;

visto il D.Lgs. n. 267 del 2000 e s.m. (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 4 luglio 2023 e ss.mm.ii.;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 17 dicembre 2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 48 di data 17 dicembre 2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

vista la deliberazione di Giunta comunale n. 293 di data 29 dicembre 2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale;

visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, contenente - tra l'altro - la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 43 di data 17 marzo 2026;

svoltasi la discussione come da verbale audio di seduta;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio Programmazione, finanze e progetti europei Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio Programmazione, finanze e progetti europei Gianni Festi;

constatato e proclamato, da parte del Presidente assistito dagli scrutatori, il seguente esito della votazione effettuata in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 26

favorevoli: n. 17

contrari: n. 8 (Angeli, Cellucci, Chemotti, Chiesa, Degasperi, Lui, Zambelli, Zenatti)

astenuti: n. 1 (Catalano)

non partecipano al voto: n. 0

delibera

1. di dare atto e confermare, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che risultano rispettati gli equilibri di bilancio per l'esercizio 2026 nonché di dare atto che, per effetto delle variazioni eseguite con il presente provvedimento, rimane assicurato l'equilibrio economico e il pareggio finanziario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000, come dimostrato dall'Allegato B) che costituisce parte integrante del presente atto;
2. di acclarare che, allo stato attuale non sono stati segnalati e rilevati debiti fuori bilancio;
3. di evidenziare che la verifica dei parametri di deficit strutturale allo stato attuale non mostra situazioni di criticità;
4. di adottare quale assestamento generale di bilancio, per le motivazioni meglio esposte nella premessa, le proposte di variazioni al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 in corso di gestione, di cui all'Allegato A) formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e Allegato 1) Principali poste di entrata e di spesa della parte corrente e della parte in conto capitale – anno 2026, quale allegato redatto a soli fini informativi, parte non integrante del presente provvedimento;
5. di precisare che il bilancio 2026-2028, assestato nel suo complesso, viene esplicitato nell'Allegato C) Quadro generale riassuntivo, che costituisce parte integrante del presente atto;
6. di modificare il DUP nella parte relativa al programma triennale opere pubbliche, in relazione alle modifiche sopraccitate e di stanziamento contenute nella variazione di bilancio di cui all'Allegato A) già menzionato;

7. di dare atto quindi che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione al DUP 2026-2028;
8. di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con il parere di data 5 luglio 2026 (Allegato D) al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale, così come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
9. di prendere atto e approvare il "*Rapporto sullo stato di attuazione di obiettivi e programmi al 30/06/2026*", allegato E) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi e in ossequio all'art. 23 del Regolamento sui controlli interni;
10. di dare atto che successivamente all'approvazione della presente deliberazione verrà adottata la conseguente variazione di PEG e di cassa da parte della Giunta comunale;
11. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 104 del 2010;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Dichiarazione di immediata eseguibilità

Constatato e proclamato, da parte del Presidente assistito dagli scrutatori, il seguente esito della votazione effettuata in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 26

ad unanimità di voti favorevoli

il Consiglio comunale, per le motivazioni di cui in premessa, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige, di cui alla L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

n. 5 Allegati

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

IL PRESIDENTE
CLAUDIO CEMIN
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
VALERIO BAZZANELLA
firmato digitalmente

Allegati:

- PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (impronta:
05A7CDE336E9167D385967FC8F69CDB927191319E227CF992EECEBEC78E61D3E)
 - PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (impronta:
20409074ED845D9CE85CBE1C4667FCB6A6B24AF7043A584841B46FA130503EE1)
 - Allegato C) Quadro generale riassuntivo.pdf (impronta:
66A09EF87F67F5303F71443F559C8FCC147E26FE33ABC28BCC42F1A0DA98CF0A)
 - Allegato E) Rapporto sullo stato di attuazione programmi 30_06_2026.pdf (impronta:
E1EEC2C86637286137D2E9711ABFE04445FABED7777B9405651E5ADE5A15F3C5)
 - Allegato B) equilibri di bilancio 2026-2028.pdf (impronta:
E10E8781BE65789FA1A7455D8D6F5ABA44007BBE3E9C5616D1B4877EFD21EC3F)
 - Allegato A) variazione al bilancio di previsione 2026-2028.pdf (impronta:
657920A073B9EBB414DA3747C720261A93FA96E3FC89BCC417C66537835333D2)
 - Allegato D) Parere Revisori (impronta:
E3E63EDA7C04D4D1F5A4F5FA114DF416203878F6DABDBFACE40F9960D9CD1544)
-